

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0383

Mercoledì 14.06.2000

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- ◆ RINUNCE E NOMINE
- ◆ COMUNICATO: INCONTRO CONVIVIALE DEL SANTO PADRE CON I POVERI

◆ RINUNCE E NOMINE

RINUNCE E NOMINE

- RINUNCIA DEL VESCOVO DI LWENA (ANGOLA)
- NOMINA DEL VESCOVO DI CACHOEIRA DO SUL (BRASILE)
- RINUNCIA DEL VESCOVO DI LWENA (ANGOLA)

Giovanni Paolo II ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Lwena (Angola) presentata da S.E. Mons. José Próspero da Ascensão Puaty, in conformità al canone 401 § 2 del Codice di Diritto Canonico.

Gli succede S.E. Mons. Gabriel Mbilingi, C.S.Sp., Vescovo Coadiutore della medesima diocesi.

[01397-01.01]

• NOMINA DEL VESCOVO DI CACHOEIRA DO SUL (BRASILE)

Il Santo Padre ha nominato Vescovo di Cachoeira do Sul (Brasile) il Rev.do Padre Irineu Silvio Wilges, O.F.M., Parroco di "Santo Antônio" nell'arcidiocesi di Porto Alegre.

Rev.do P. Irineu Silvio Wilges, O.F.M.

Il Rev.do Padre Irineu Silvio Wilges, O.F.M., è nato il 3 ottobre 1936 a Pinheiral, nella diocesi di Santa Cruz do Sul. Dopo aver completato gli studi preparatori nel Seminario minore serafico di Taquari, ha iniziato il noviziato il 1° febbraio 1956; quindi ha frequentato i corsi di Filosofia nel Convento "Santo Antônio", a Divinópolis (MG).

Nel febbraio 1960 ha emesso la professione solenne nell'Ordine Francescano Frati Minori e, il 15 luglio 1962, ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale.

Dopo l'ordinazione sacerdotale ha svolto i seguenti incarichi: Assistente pastorale a Carlos Prates (1962-1963); Assistente della Gioventù Cattolica a Lageado, RS., (1963-1964); Parroco in Vila Ernestina, nella diocesi di Passo Fundo, RS. (1965-1966); Studi a Roma, presso l'Antoniano, dove ha conseguito il dottorato in Teologia (1966-1971); Maestro degli studenti di Teologia e Vicario parrocchiale in Porto Alegre (1971-1981); professore di Teologia (1971-1983); Vice provinciale a Porto Alegre (1974-1983); Definitore generale presso la Curia generalizia a Roma (1985-1991); Anno sabatico a Gerusalemme (1991-1992); Vicario parrocchiale, quindi Parroco di "Santo Antônio", a Porto Alegre (1993-2000).

[01395-01.01]

COMUNICATO: INCONTRO CONVIVIALE DEL SANTO PADRE CON I POVERI

Duecento invitati alla *tavola della "carità del Papa"*: parteciperanno al pranzo offerto dal Santo Padre ai poveri, che si svolgerà giovedì 15 giugno nell'Atrio dell'Aula Paolo VI. Sono uomini e donne di tutte le età, cristiani ma anche di diverse religioni tra cui alcuni musulmani, italiani e stranieri, rappresentanti dei cinque Continenti, scelti dalla Comunità di Sant'Egidio, dalla Caritas di Roma e dalla Casa "Dono di Maria". L'invito sarà rivolto loro con un cartoncino personalizzato.

Con questa iniziativa ancora una volta il Papa pone in primo piano la carità come "segno" del Grande Giubileo e ribadisce "l'opzione preferenziale della Chiesa per i poveri e gli emarginati", come indicato nei documenti giubilari fondamentali, la Lettera apostolica *Tertio Millennio adveniente* e la Bolla di indizione *Incarnationis Mysterium*. Simbolica anche la scelta del giorno, il Giovedì della Cena del Signore, a cavallo tra la Pentecoste e il Congresso eucaristico internazionale. Saranno così allestiti tavoli da 13 persone: dieci poveri siederanno insieme ad un cardinale o un vescovo e a due volontari che già li assistono. Per rappresentare il ministero sacerdotale come servizio, il pranzo sarà servito dai seminaristi del Seminario Romano, mentre un gruppo di Legionari di Cristo suonerà e canterà alcuni brani.

I poveri vivranno una vera e propria giornata giubilare. La mattina del 15 giugno attraverseranno la Porta Santa della Basilica di San Pietro e sosterranno in preghiera sulla tomba del Principe degli Apostoli, poi si recheranno all'Aula Paolo VI. Il Santo Padre li raggiungerà intorno all'ora del pranzo. Al termine ci sarà uno scambio di doni tra gli invitati e il Papa. Il Comitato Centrale del Grande Giubileo dell'Anno 2000 offrirà in ricordo, tra l'altro, anche una riproduzione del logo del Giubileo ai commensali. Circa venti le autorità ecclesiastiche che parteciperanno al pranzo.

Il menù è quello tipico di una famiglia media italiana: ravioli di ricotta, arrosto di vitello con patate al forno, mozzarelline di Aversa con insalata fresca, dolce e macedonia con gelato, oltre a vino, bibite analcoliche, spumante e caffè.

[01398-01.01]